

CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 22 febbraio 2018

Deliberazione 2018/4/56

**Oggetto: Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Avellino c/ omissis
TAR Campania- Salerno- Competenze professionali Avvocato Antonio Troisi. Impegno di spesa.**

L'anno duemiladiciotto il giorno 22 del mese di febbraio alle ore 10,30 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti

1	Vincenzo SIRIGNANO	- Presidente	presente
2.	Giuseppe Biagio DI IORIO	-Componente	presente
3.	Gerardo ADIGLIETTI	- Componente	presente
4.	Angelo Antonio LANZA	- Componente	presente
5.	Michele SPINAZZOLA	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1.	Dott. Vincenzo CARULLO	- Presidente	presente
2.	Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	presente
3.	Dott. Marco CORRADO	-Membro effettivo	presente

Il Presidente, riconosciuta e fatta costatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale facente funzione, Ing. Antonio PIZZA.



IL COMITATO DIRETTIVO

Vista la relazione del funzionario istruttore che, in relazione all'oggetto, espone quanto segue:

"I germani omissis

sono proprietari, in regime di comunione, di terreni e immobili siti nel comune di Prata Principato Ultra (AV) e censiti al catasto al foglio 14, particelle 403, 444 e 445.

Siffatta proprietà è costituita da un edificio civile che si sviluppa su due piani con antistante piazzale, da una struttura in legno con copertura in lamiera di acciaio zincato adibito a deposito legna e da una porzione di terreno di mq. 665.

Tale immobile veniva concesso in locazione dal 02/08/2002 per la durata di otto anni, unitamente all'orto esterno, ai coniugi omissis.

Con deliberazioni n. 2001/4/11 del 15/11/2001 e n. 2003/11/178 dell'8/10/2003 il Comitato Direttivo del Consorzio ASI della Provincia di Avellino approvava il progetto esecutivo per la realizzazione dell'ampliamento del raccordo ferroviario nell'agglomerato industriale di Pianodardine.

IN data 16/10/2003 il medesimo Consorzio con decreto n. 4491 disponeva l'occupazione temporanea ai fini espropriativi degli immobili di proprietà dei Pellegrino, innanzi individuati, fissando il termine da cui far decorrere l'inizio ed il compimento dell'esproprio nella data dell'8/10/2003.

Nel medesimo decreto veniva conferito l'incarico al geom. Ranaudo Bruno Felice di redigere lo stato di consistenza, la presa di possesso degli immobili, nonché di determinare l'indennità di esproprio.

A seguito dell'immissione in possesso degli immobili da parte dell'ASI del 26/11/2003 la famiglia che abitava nella casa e che conduceva i fondi si è vista costretta a trasferirsi altrove.

Nell'area espropriata sono state realizzate opere di ampliamento del raccordo ferroviario, la cui esecuzione ha avuto un costo di £ 8.098.760.000 secondo il progetto del 2001 che rivalutato ad oggi equivale ad € 5.345.440,09. Tali interventi hanno modificato lo stato dei luoghi con la conseguenza che il bene ha perso ogni fruibilità per l'uso ablativo a cui era originariamente destinato.

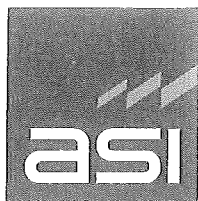
Tuttavia la procedura di esproprio non è stata portata a compimento nei termini di legge, visto che il concessionario non ha mai emanato il decreto di esproprio definitivo, né ha mai proceduto ex art. 42 bis.

Pertanto omissis si sono rivolti all'Avvocato Edoardo Gimigliano che provvedeva ad inoltrare lettera racc.ta del 28 maggio 2013 sia all'ATI che al Comune, con la quale chiedeva, ai sensi della L.241/90 il rilascio degli atti relativi all'esproprio e diffidava i predetti alla restituzione del fondo, al pagamento dell'indennità di esproprio, dell'indennità di occupazione e di tutti i danni subiti e subendi per tale illegittima procedura.

Con ricorso al TAR Campania sez. Salerno, pervenuto in data 15 luglio 2014 prot. 2241, i omissis hanno citato in giudizio il Consorzio ASI della Provincia di Avellino al fine di vederlo condannare all'annullamento del decreto di pubblica utilità e di tutti gli atti successivi e conseguenti per mancata adozione del decreto di esproprio nei termini di legge oltre alla richiesta dei danni ex art. 42 bis DPR n.327 del 2001.

Con Determinazione Presidenziale n.28/2014 del 25 agosto 2014 l'Avvocato Antonio Troisi è stato incaricato di rappresentare e difendere il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Avellino innanzi al TAR Campania sez. Salerno nel giudizio innanzi detto.

IL giudizio in questione si è concluso con un atto di transazione stipulato dal notaio Leonardo Baldari in data 06 novembre 2017.



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Con nota del 09 febbraio 2018, prot. 0641 l'Avvocato Antonio Troisi ha richiesto la liquidazione delle proprie competenze professionali alla luce del disciplinare di incarico sottoscritto in data 18.07.2014 e dell'acconto già percepito pari ad € 4.000,00.

Con la medesima nota ha trasmesso anche la proforma di fattura del relativo compenso professionale pari complessivamente ad € 11.441,74, di cui € 10.999,75 per compenso e spese generali 15%, € 439,99 per CPA (4%) ed € 2,00 per spese sostenute ex art.15 DPR n. 633/72."

Vista la proposta di provvedimento con la quale si trasmette l'istruttoria relativa alle spettanze indicate in epigrafe e si propone di impegnare la spesa per procedere alla successiva liquidazione.

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Autorizzare ed impegnare la spesa complessiva di € 11.441,74, di cui 10.999,75 per compenso e spese generali 15%, € 439,99 per CPA(4%) ed € 2,00 per spese sostenute ex art.15 DPR n. 633/72 in favore dell'Avvocato Antonio Troisi.
- 3) Di incaricare l'Ufficio Amministrativo a trasmettere il presente atto ai competenti Uffici ed all'Ufficio Contabile, nonché al Responsabile per la Trasparenza per gli adempimenti di cui al D.Lgs n.33/2013.